



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Tommaso Calarco arriva all'Università di Bologna

Il fisico e studioso di fama internazionale nel campo delle tecnologie quantistiche ha preso servizio al Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" dell'Alma Mater. È l'autore del Quantum Manifesto, che ha dato vita alla Quantum Flagship della Commissione Europea, grazie alla quale la ricerca europea per lo sviluppo delle tecnologie quantistiche è stata finanziata con oltre 7,5 miliardi di euro

Bologna, 1 marzo 2023 - **Tommaso Calarco** prende servizio al **Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" dell'Università di Bologna**. Lo studioso di fama internazionale nel campo del **Quantum Computing** e delle **tecnologie quantistiche** ha risposto con entusiasmo all'opportunità offerta dall'Alma Mater, con una chiamata dall'estero, per contribuire allo sviluppo **di una strategia regionale e nazionale per le tecnologie quantistiche** che trovi proprio nell'Università di Bologna il suo punto focale.

Sin dagli albori della ricerca sulle **tecnologie quantistiche**, un quarto di secolo fa, Calarco lavora per concepire e migliorare i mattoni di base per costruire calcolatori quantistici, simulatori quantistici, sensori quantistici e telecomunicazioni quantistiche.

Classe 1969, originario di Rovereto, dopo aver conseguito il dottorato presso l'Università di Ferrara, ha proseguito con il post-dottorato nel gruppo di Peter Zoller presso l'Università di Innsbruck. Nel 2004 è stato nominato Senior Researcher del Centro BEC di Trento e nel 2007 è diventato Professore di Fisica dell'Università di Ulm, dove successivamente è stato nominato direttore dell'**Istituto di Sistemi Quantistici Complessi e del Centro per la Scienza e la Tecnologia Quantistica Integrata**. È stato poi professore all'Università di Colonia e al tempo stesso direttore dell'**Istituto di Controllo Quantistico del Peter Grünberg Institute**, presso il **Centro di Ricerche di Jülich** (il più grande laboratorio nazionale della Germania).



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Nonostante la sua lunga e prestigiosa carriera all'estero, Calarco **ha comunque sempre mantenuto uno stretto legame, sia personale che scientifico, con l'Italia**, anche nel contesto delle **attività europee** nel campo delle tecnologie quantistiche.

È stato infatti coordinatore di diversi progetti di ricerca europei e autore del **Quantum Manifesto**, che ha favorito l'avvio, nel 2017, **della Quantum Flagship della Commissione Europea**: un programma decennale che ha permesso di finanziare la ricerca europea per lo sviluppo delle tecnologie quantistiche **con 1 miliardo di euro** (coperto per metà dalla Commissione Europea e per metà dagli stati membri), cifra che nel frattempo cresciuta **fino a superare 7,5 miliardi di euro**. In questo contesto, Tommaso Calarco è attualmente presidente **del Quantum Community Network**, uno dei tre organi di autogoverno della Quantum Flagship.

Tutto questo, insieme ai legami di cooperazione tra il centro di supercalcolo di Jülich e il CINECA, gli ha dato occasione di entrare a stretto contatto **con il panorama della ricerca bolognese**. Le forti competenze presenti sul territorio e le grandi potenzialità che i diversi enti coinvolti (Università di Bologna, CINECA, INFN e CNR) possono mettere a frutto **nell'ambito delle tecnologie quantistiche e nel quadro del PNRR**, lo hanno quindi spinto ad accettare **la chiamata dall'estero arrivata dall'Università di Bologna**, dove ha preso servizio come professore al Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi".